UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Umbria
Giunta Regionale

ALLEGATO A)

Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali.

Definizioni

Ai fini delle presenti disposizioni si applicano le definizioni di cui al Reg. (UE) delegato n. 640/2014 e al DM n. 2490 del 25/01/2017, di seguito riportate:

- ***Impegno:*** il vincolo o l'obbligo giuridico che grava sul destinatario del sostegno richiesto in forza dell'adesione volontaria alla misura/operazione oggetto di contributo
- ***Gruppo di impegni:*** si intende l'insieme di due o più impegni affini, caratterizzati da elementi comuni ed omogenei.
- ***Inadempienza:*** la mancata osservanza di un impegno previsto dalle misure del programma di sviluppo rurale oppure di un altro obbligo, ove pertinente con l'operazione, stabilito dalla normativa dell'Unione Europea o dalla legislazione nazionale ovvero previsto dal programma di sviluppo rurale.
- ***Gravità di un'inadempienza***: dipende, in particolare, dalla rilevanza delle conseguenze dell'inadempienza sugli obiettivi che l'impegno/obbligo non rispettato intende perseguire.
- ***Inadempienza grave***: un'inadempienza si definisce "grave" quando si risulta ripetuta con livelli massimi di gravità, entità e durata (art. 20 del DM).
- ***Livello di inadempienza:*** uno dei tre livelli in cui può essere classificata una inadempienza, da determinare in base ai valori attribuiti agli indicatori relativi ai criteri di **gravità**, **entità** e **durata** di cui all'articolo 35, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 640/2016. Il livello di inadempienza può essere basso (valore = 1), medio (valore = 3), alto (valore = 5).
- ***Esclusione:*** rifiuto o revoca totale del sostegno richiesto o concesso. La revoca totale del sostegno concesso per l'operazione comporta il recupero degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali, qualora dovuti.
- ***ICO:*** acronimo che individua un impegno, un criterio di ammissibilità o di selezione, un obbligo previsto per una misura/sotto-misura/tipologia di operazione. Gli ICO sono identificati nell'ambito dell'applicativo VCM e, per ciascuno di essi, è necessario definire gli elementi necessari per lo svolgimento del relativo controllo e i passi da seguire durante lo stesso. Inoltre, per ogni ICO relativo alla domanda di sostegno e alla domanda di pagamento è richiesto di specificare quale sia il montante riducibile in caso di inadempienza.
- ***Montante riducibile:*** si intende l'importo a cui applicare la sanzione. In caso di inadempienza grave o negli altri casi in cui è prevista l'esclusione del sostegno, il montante riducibile corrisponde al sostegno concesso per l'operazione.
- ***Operazione:*** unità elementare, rappresentata da un progetto selezionato dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti nell'ambito delle disposizioni attuative del PSR e, se del caso, da altri programmi di intervento, attuata da un solo beneficiario e riconducibile univocamente a una delle Tipologie di operazione previste dal PSR stesso.
- ***Ripetizione di un'inadempienza:*** dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura che prevedeva investimenti analoghi.
- ***Riduzione:*** rifiuto o revoca parziale del sostegno richiesto o concesso. La revoca parziale può comportare anche il recupero parziale del sostegno erogato per l'operazione. Il valore della riduzione viene calcolato in termini assoluti in caso di applicazione dell'art. 63 del Reg. UE n. 809/2014, oppure come percentuale dell'importo ammissibile in caso di applicazione dell'art. 35.2 del Reg. UE n. 640/2014. In quest'ultimo caso, la riduzione si applica solo in esito al controllo amministrativo della domanda di pagamento del saldo, al controllo in loco e al controllo ex-post, ovvero in esito al controllo della domanda di pagamento annuale per le tipologie di operazione che prevedono programmi pluriennali.
- ***Sanzione (amministrativa)***: una riduzione dell'importo dell'aiuto o del sostegno, che può estendersi all'intero ammontare, comportando in tal caso l'esclusione.
- ***VCM:*** acronimo che sta per Verificabilità e Controllabilità delle Misure e che individua sia, in senso generale, l'attività obbligatoria, a carico dell'Autorità di Gestione, della valutazione della verificabilità e controllabilità delle misure del PSR 2014 – 2020 (art. 62 del Reg. UE n. 1305/2013), sia l'applicativo informatico reso disponibile dall'OP AGEA per lo svolgimento dell'attività medesima.

Premessa

Il presente allegato contiene le fattispecie di violazioni delle dichiarazioni e degli impegni relativi alle misure relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali, nonché i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione, secondo le disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 809/2014, al Regolamento (UE) n.640/2014 e al D.M. n. 2490 del 25/01/2017 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentario e Forestali recante: "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" .

Per ogni violazione di dichiarazione/impegno è prevista l'esclusione o la riduzione dell'aiuto concesso al beneficiario in base ai parametri di entità, gravità e durata di seguito dettagliati. Le esclusioni/riduzioni sono calcolate ed applicate sul "Pagamento ammesso", cosi come definito nell'art. 2 (lett. w) del D.M. n. 2490 del 25/01/2017, cioè sul "contributo, premio, indennità o aiuto concesso al beneficiario e che è stato o sarà erogato al beneficiario stesso in base alle domande di pagamento che ha presentato in anni precedenti, o che ha presentato o presenterà nel corso dell'anno civile dell'accertamento". Non ricadono nell'ambito di applicazione del presente atto i mancati adempimenti o le violazioni commesse dal beneficiario in sede di Domanda di sostegno e comunque nelle fasi procedurali precedenti alla comunicazione di Concessione dell'aiuto a favore del beneficiario.
Il presente documento fa riferimento ad impegni comuni a tutte le Misure del PSR Umbria 2014-2020 relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali.
Eventuali impegni specifici e le eventuali violazioni, saranno invece individuati e declinati tenendo conto dei livelli di gravità, entità e durata di ogni violazione in ciascun bando di Misura.
Le riduzioni/esclusioni possono essere applicate nell'ambito dei controlli di cui agli articoli n. 48 ("*controlli amministrativi sulle domande di sostegno e pagamento*"), n. 49 ("*controlli in loco*"), n. 52 ("*controlli ex post*") del Reg. (UE) n. 809/2014, entro gli ambiti di competenza di ciascuna tipologia di controllo.
Tutti gli impegni e gli altri obblighi pertinenti a ciascuna misura/sotto-misura/tipologia di operazione devono essere preventivamente indicati come singoli ICO all'interno dell'applicativo VCM con riferimento sia alla domanda di sostegno sia alla domanda di pagamento.
In caso di inadempienza per negligenza, la percentuale di riduzione non supera il 5% e in caso di reiterazione, il 15%.
In relazione alla ripetizione dell'inadempienza (art. 35.3 del Reg. (UE) n. 640/2014) si precisa che qualora ad esempio, una violazione che comporta la revoca totale, venga riscontrata ad ottobre 2018, il periodo di riferimento per il calcolo dei 4 anni, decorre dal settembre 2014. A seguito del controllo amministrativo sulla domanda di pagamento, si definiscono:

- CR (contributo richiesto): l'importo che il beneficiario richiede sulla base della domanda di pagamento finale. Nel caso in cui il beneficiario, abbia percepito un anticipo, l'importo CR deve tener conto anche del valore dell'anticipo percepito;
- CA (contributo ammesso): l'importo che il beneficiario ha diritto dopo l'ammissibilità delle spese riportate nella domanda di pagamento a seguito delle verifiche effettuate dagli istruttori incaricati.

Se dall'esame della domanda di pagamento si rileva che il contributo richiesto (CR) supera l'importo del contributo ammesso a liquidazione (CA) di una percentuale superiore al 10% si applica una sanzione su CA pari alla differenza tra questi due importi.
La percentuale di scostamento tra gli importi viene determinata tramite la formula seguente:

$$\Delta\% = 100(CR - CA)/CR$$

Se il Δ% è > di 10, il contributo erogabile al beneficiario (CE) sarà così determinato:

$$CE = CA - (CR - CA)$$

Tuttavia non si applicano le riduzioni, se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente, di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Metodologia

La metodologia utilizzata per il calcolo delle riduzioni ed esclusioni degli aiuti, nei casi in cui vengano riscontrate violazioni delle dichiarazioni e degli impegni previsti dalle misure in oggetto, si articola sostanzialmente nei seguenti passaggi:

1. Identificazione dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti relativi agli inadempimenti degli impegni comuni previsti a carico dei beneficiari delle misure relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali;
2. individuazione per ogni impegno del livello di disaggregazione (a livello di misura/sotto-misura/operazione) con conseguente definizione della penalità da applicare in caso di violazione dell'impegno medesimo;

3. suddivisione degli impegni in essenziali (impegni di tipo A) ed accessori (impegni di tipo B). Ogni impegno a livello di misura o sotto-misura/azione, è poi oggetto di valutazione in relazione alla sua inadempienza, stabilendo se questa può essere causa di esclusione o se invece può essere applicata una penalizzazione.

Tali impegni, descritti puntualmente, si distinguono in essenziali e accessori, in relazione al raggiungimento degli obiettivi perseguiti da una misura o sotto-misura/operazione e precisamente:

- sono ***essenziali*** gli impegni che, se disattesi, non consentono il raggiungimento degli obiettivi prefissati con la realizzazione dell'operazione. Tale inadempienza si configura come condizione di esclusione dall'aiuto;
- sono ***accessori*** gli impegni che, se disattesi, consentono il raggiungimento parziale degli obiettivi previsti dalla realizzazione dell'operazione, e comportano l'applicazione di una penalizzazione proporzionale al grado di inadempimento, fino all'eventuale decadenza nei casi più gravi. La proporzione della penalizzazione riferita ad ogni impegno, viene determinata in base a degli indicatori di entità, gravità e durata e dei conseguenti livelli di violazione (alto, medio, basso per ciascun indicatore di verifica), definiti nel seguente modo:

Entità dell'infrazione: è calcolata sulla base di aspetti quantitativi quali ad esempio l'importo del finanziamento ammesso a contributo, il contributo concesso, il numero degli impegni violati o altro.

Gravità dell'infrazione: è calcolata in base ad aspetti qualitativi in relazione agli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo complesso.

Durata dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione a valori temporali quali ad esempio i giorni di ritardo rispetto al termine di conclusione dell'operazione previsto dal bando o alla permanenza della violazione nel corso del periodo vincolativo o altro.

Applicazione delle riduzioni/esclusioni/decadenza totale

Al fine di identificare i montanti a carico dei quali operare le riduzioni ed esclusioni è necessario riferire ciascun impegno all'operazione o misura, a seconda della pertinenza. Nel caso di violazione relativa alla misura, la riduzione/esclusione sarà operata a carico dell'importo complessivo della stessa, mentre nel caso di infrazione dell'impegno relativo all'operazione, sarà ridotto/escluso l'importo corrispondente all'operazione stessa. Nelle successive schede, per ogni impegno di ciascuna misura/operazione, è stata riportata una griglia, nella quale per ogni impegno viene fissato un triplice livello di infrazione riscontrabile (basso =1, medio=3, alto = 5), indicando i relativi parametri di valutazione delle gravità, entità e durata secondo la matrice sotto riportata:

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso			
Medio			
Alto			

- Ove nel corso del controllo venga riscontrata la violazione di un impegno, occorre quantificarne il livello (basso = 1; medio =3; alto =5) in termini di gravità, entità e durata.
- Una volta quantificati i tre indici per ogni impegno violato, si procede, separatamente, al calcolo del valore medio fra gravità, entità e durata, qualora per ciascun gruppo di impegni si sia rilevata la violazione di più d'un impegno.
- I valori, così ottenuti, si sommano a loro volta, nell'ambito di ciascun gruppo di impegni, per ottenere un unico punteggio, da arrotondare al secondo decimale per difetto (0,01-0,05) o per eccesso (> 0,05).

Questa modalità di calcolo viene ripetuta per ogni impegno violato. Nell'ambito di un dato gruppo di impegni, se c'è più d'un impegno violato, il valore ottenuto per un impegno si somma al valore dell'impegno affine, ottenendo un unico punteggio che viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	X%
x => 4,00	Y%

Per ciascun impegno violato si calcolano gli importi delle riduzioni e delle esclusioni operate a carico dei montanti riferiti all'operazione o alla misura/sotto-misura, eseguendo la sommatoria delle riduzioni e delle esclusioni.
Ai sensi dell'art. 21 del D.M. n. 2490 del 25/01/2017, nei casi del recupero degli importi indebitamente erogati, si applicano le disposizioni dell'articolo 7 del regolamento (UE) n. 809/2014, nonché dell'articolo 54, paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 1306/2013.
Per gli impegni essenziali di carattere trasversale e per gli impegni accessori (nel caso in cui si accertino violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo) il beneficiario è escluso dal sostegno dell'operazione o alla misura/sotto-misura a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del procedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati. Laddove non sia possibile identificare alcuna pertinenza tra l'infrazione di un impegno ed i parametri di valutazione delle gravità, entità e durata, le percentuali di riduzione sono direttamente abbinate agli impegni corrispondenti, al fine di operare le riduzioni e le esclusioni in caso di violazione degli stessi.
In caso di pagamento indebito il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato degli interessi che decorrono dalla data di notifica al beneficiario dell'obbligo di restituzione, sino alla data del rimborso o detrazione degli importi dovuti. Il tasso d'interesse applicabile è quello legale.
Qualora ciascun impegno preveda più adempimenti, le modalità di calcolo punteggio medio di riduzione dell'impegno stesso, viene quantificato facendo la media aritmetica dei punteggi relativi ad ogni singolo adempimento.
Si riporta a titolo di esempio il calcolo di un punteggio assegnato alla violazione di un impegno che prevede al suo interno più adempimenti.

A titolo esemplificativo si riporta lo schema sottostante:

IMPEGNO X	***GRAVITA'****	***ENTITA'****	***DURATA****
Adempimento n. X.1	*1*	*-*	*3*
Adempimento n. X.2	*-*	*-*	*1*
Adempimento n. X.3	*3*	*1*	*5*

Il punteggio medio si determina come segue:

Adempimento n. X.1: (1+0+3) / 3 = 1,33
Adempimento n. X.2: (0+0+1) / 3 = 0,33
Adempimento n. X.3: (3+1+5) / 3 = 3

Punteggio Medio "Impegno X" : (1,33 + 0,33 + 3) / 3 = 1,55

Riduzione/Esclusione dell'Aiuto: 1 ≤ 1,55 < 3 → 3%

A: IMPEGNI <u>ESSENZIALI</u> DI CARATTERE COMUNE O TRASVERSALE (il mancato rispetto dei quali comporta l'esclusione)

n°	IMPEGNI	Livello di disaggregazione impegno		Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura/ Sotto-misura Intervento	investimento		
A1	Divieto di doppio finanziamento. Impegno a non avere beneficiato di alcun altro finanziamento pubblico per la medesima operazione. Non è considerato doppio finanziamento il cumulo di aiuti tra diverse Misure o provvidenze statali e regionali quando questo sia previsto dalle normative di riferimento ed a condizione che l'aiuto complessivamente percepito, espresso come equivalente sovvenzione lorda non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno		X	d	Art. 30, regolamento (UE) 1306/2013 Art. 48, comma 4, regolamento (UE) 809/2014
A2	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione, sino alla liquidazione del saldo, o per la durata del periodo vincolativo, quando questo sia previsto dal bando		X	d/s	Art. 48, comma 2, lettere a), regolamento (UE) 809/2014
A3	Osservanza e mantenimento degli impegni ed obblighi inerenti l'operazione ammessa a finanziamento per tutta la durata dell'operazione, sino alla liquidazione del saldo, o per la durata del periodo vincolativo (almeno tre anni), quando questo sia previsto dal bando		X	d/s	Art. 48, comma 2, lettera b) e comma 3 lett. a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 2490 del 25/02/2017 Linee guida sull'ammissibilità delle spese del MiPAAF11/02/2016
A4	Impegno a consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria		X	s	Art. 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2014
A5	Impegno a non rendere deliberatamente false prove per ricevere il sostegno		X	d/s	Art. 21 e Art. 35 Regolamento (UE) 640 2014 Art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014
A6	Impegno a rispettare la normativa vigente in materia di scelta dei contraenti (per i privati: richiesta di più preventivi, ricorso ai costi di riferimento o standard, presentazione della relazione esplicativa dell'unicità del fornitore. Per gli Enti Pubblici, i Gal o per i privati qualora ne ricorra il caso: il rispetto della normativa in materia di appalti (Dlgs 50/2016 e s.m..i) per l'acquisizione di servizi/forniture o per la scelta dei contraenti. Per le società in h*ouse providing* il ricorso al Comitato tecnico di Valutazione.		X	d	D. Lgs 50/2016 Linee guida sull'ammissibilità delle spese del MiPAAF11/02/2016

B: IMPEGNI <u>ACCESSORI</u> DI CARATTERE COMUNE O TRASVERSALE (il mancato rispetto dei quali comporta una riduzione/esclusione)

n°	IMPEGNI	Livello di disaggregazione impegno		Modalità di controllo: speditivo (S) documentale (d)	Riferimento normativo	Campo di applicazione		
		Misura/ Sotto-misura Intervento	Investimento			Su tutte le domande	A campione	Ex post
B1	Impegno a rispettare gli obblighi di visibilità, informazione ~~e di~~ comunicazione		X	d/s	Art.13 e allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014; DM. 2490 del 25/01/2017 Linee guida sull'ammissibilità delle spese del MiPAAF11/02/2016	x	x	x
B2	Impegno a comunicare le cause di forza maggiore o le circostanza eccezionale entro i termini previsti		X	d/s	Art.4 Reg (UE) 640/2014 Art. 2 Reg (UE) 1306/2014 Linee guida sull'ammissibilità delle spese del MiPAAF11/02/2016	x	x	x
B3	Impegno a fornire di tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione su richiesta dell'Autorità di Gestione		X	d	Articolo 14 regolamento (UE) 808/2014 DM. 2490 del 25/01/2017 Linee guida sull'ammissibilità delle spese del MiPAAF11/02/2016	x	x	x
B.4 B.4.1 B.4.2 B.4.3	Impegno a rispettare la normativa sugli appalti pubblici anche per i beneficiari privati che rientrano nei casi previsti dalla normativa		X	d	Linee guida sull'ammissibilità delle spese del MiPAAF11/02/2016 Decisione della Commissione 19.12.2013 C(2o13) 9527 finale E C *Direttiva 2014/23/UE* *Direttiva2014/24/UE* *Direttiva 2014/25/UE* *D. Lgs 50/2016* *Dlgs 56/2017 correttivo*	x	x	x
B5	Impegno a rispettare il periodo di vincolo di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013 per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti		X	d/s	Art. 71 Regolamento (UE) 1303/2013; Art. 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2014			x

A: IMPEGNI ESSENZIALI DI CARATTERE COMUNE O TRASVERSALE
(il mancato rispetto dei quali comporta l'esclusione)

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th>Umbria</th><th>Misura</th><th>TUTTE</th><th>Azione</th><th>Rif. A1</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="5">Divieto di doppio finanziamento. Impegno a non avere beneficiato di alcun altro finanziamento pubblico per la medesima operazione. Non è considerato doppio finanziamento il cumulo di aiuti tra diverse Misure o provvidenze statali e regionali quando questo sia previsto dalle normative di riferimento ed a condizione che l’aiuto complessivamente percepito, espresso come equivalente sovvenzione lorda non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="5">Articolo 30, regolamento (UE) 1306/2014; Articolo 48, regolamento (UE) 809/2014</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="4">Misura/sotto misura - Intervento</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="4">Singolo investimento</td></tr>
<tr><td rowspan="5">Tipologia di penalità</td><td></td><td colspan="2"></td><td rowspan="5">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="2">Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="3"></td><td colspan="2" rowspan="3">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum.</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="5">Verifica delle banche dati esistenti ovvero controllo altri regimi di aiuto nazionali o comunitari o previsti in precedenti periodi di programmazione, nonché la verifica del rispetto delle norme relative agli aiuti di Stato.
La scheda A1 non si applica qualora l’aiuto o contributo complessivamente percepito, espresso in equivalente sovvenzione lorda, non superi i limiti massimi complessivi o le aliquote di sostegno.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="5">--</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell’impegno comporta l’esclusione totale dall’aiuto e il recupero degli importi già versati per il tipo di intervento

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">Umbria</th><th>Misura</th><th colspan="2">TUTTE</th><th>Azione</th><th colspan="2">Rif. A2</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Impegno al mantenimento dei requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell’operazione, sino alla liquidazione del saldo, o per la durata del periodo vincolativo, qualora sia previsto dal bando</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">Articolo 48 comma 2 lett.a), regolamento (UE) 809/2014</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura - Intervento</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Singolo investimento</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td colspan="2"></td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="2">Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td colspan="2" rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Il bando pubblico relativo ad una misura del PSR stabilisce quali sono i requisiti e le condizioni di ammissibilità al corrispondente regime di sostegno. Il soggetto richiedente deve soddisfare tali condizioni di ammissibilità al momento della presentazione della domanda di sostegno, fatte salve eventuali deroghe, precisate nello stesso bando pubblico, in virtù delle quali talune condizioni possono essere perfezionate dopo la presentazione della domanda di sostegno e comunque prima dell’adozione del provvedimento di concessione del sostegno. Il rispetto delle condizioni di ammissibilità al sostegno è verificato nel corso del controllo amministrativo sulla domanda di sostegno di cui all’art. 48.2 del Reg. UE n. 809/2014, nonché nell’ambito del controllo in loco ai sensi dell’art. 49 dello stesso regolamento, qualora l’operazione ricada nel relativo campione. L’obbligo del mantenimento dei requisiti di ammissibilità resta fino al momento della liquidazione della domanda di saldo. Nell’ambito del bando pubblico possono essere individuate le condizioni di ammissibilità al sostegno che devono essere mantenute nel periodo successivo alla presentazione della domanda di sostegno e al pagamento finale (periodo ex post), che verranno pertanto nuovamente verificate, rispettivamente, nel corso del controllo amministrativo delle domande di pagamento e nel corso del controllo ex post.
La verifica avviene tramite controllo della coerenza della documentazione trasmessa in relazione agli specifici requisiti di ammissibilità. Nel caso del punteggio deve essere rispettato il livello minimo previsto per l’ammissibilità.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">Verifica della coerenza e corrispondenza del requisito di ammissibilità</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th>Umbria</th><th>Misura</th><th>TUTTE</th><th>Azione</th><th>Rif. A3</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="5">Osservanza e mantenimento degli impegni ed obblighi inerenti l'operazione ammessa a finanziamento per tutta la durata dell’operazione, sino alla liquidazione del saldo, o per la durata del periodo vincolativo (almeno 3 anni), quando questo sia previsto dal bando</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="5">Articolo 48 comma 2 lett. b) e comma 3 lett. a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014 - DM. 2490 del 25/01/2017- Linee guida sull’ammissibilità delle spese del MiPAAF11/02/2016</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="4">Misura/sotto misura - Intervento</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="4">Singolo investimento</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td colspan="2"></td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="2">Esclusione</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2" rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="5">Mantenimento degli impegni ed obblighi che hanno comportato l'ammissibilità a finanziamento delle operazioni. La verifica viene fatta tenuto conto di quanto previsto dalla domanda di sostegno e dalle eventuali varianti autorizzate o autorizzabili. L’esclusione si applica nel caso in cui l’inadempienza si è verificata nei primi tre anni dall’erogazione del sostegno.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="5">Verifica del mantenimento degli impegni ed obblighi</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">Umbria</th><th>Misura</th><th colspan="2">TUTTE</th><th>Azione</th><th>Rif. A4</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Impegno a consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">Art. 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2013</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura - Intervento</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Singolo investimento</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td colspan="2"></td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="2">Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td colspan="2" rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">--</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="7">Obbligo del beneficiario a consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">Umbria</th><th>Misura</th><th colspan="2">TUTTE</th><th>Azione</th><th>Rif. A5</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Impegno a non rendere deliberatamente false prove od omissione per negligenza di necessarie informazioni</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">Art. 21 e Art. 35 Regolamento (UE) 640/2014</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura - Intervento</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Singolo investimento</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td colspan="2"></td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="2">Esclusione</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2" rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td></td><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">--</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="7">Qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th>Umbria</th><th>Misura</th><th>TUTTE</th><th>Azione</th><th>Rif. A6</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="5">Impegno a rispettare la normativa vigente in materia di scelta dei contraenti (per i privati: richiesta di più preventivi, ricorso ai costi di riferimento o standard, presentazione della relazione esplicativa dell’unicità del fornitore. Per gli Enti Pubblici, i Gal o per i privati qualora ne ricorra il caso: il rispetto della normativa in materia di appalti (Dlgs 50/2016 e s.m..i) per l’acquisizione di servizi/forniture o per la scelta dei contraenti. Per le società in house providing il ricorso al Comitato tecnico di Valutazione.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="5">Reg. (UE) n. 809/2014 art. 48
D.Lgs 50/2016 –
D.Lgs 56/2017
Linee guida sull’ammissibilità delle spese del MiPAAF11/02/2016</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="4">Misura/sotto misura - Intervento</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="4">Singolo investimento</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td></td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td></td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Esclusione</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td></td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td></td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="5">Verifica della necessaria documentazione per l’acquisizione di servizi/forniture o per la scelta dei contraenti (es. almeno tre preventivi, computo metrico, relazione tecnica, ecc…). Per gli affidamenti a società in house è previsto il controllo della documentazione attestante la valutazione da parte del Comitato tecnico di valutazione all’uopo istituito.
Per gli enti pubblici e per i GAL è previsto il controllo della completezza delle check list di autovalutazione compilate dal RUP e il riscontro con la corretta applicazione del D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e smi.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="5">.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto qualora la domanda di sostegno preveda un singolo investimento e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata. Nel caso in cui l’operazione preveda più investimenti (stalla, macchinari, ecc…) l’esclusione riguarderà solo il contributo correlato all’investimento per il quale non è stata rispettata la normativa di riferimento (es. tre preventivi).

Qualora per l’acquisizione di un servizio/fornitura sia necessaria l’attivazione di una procedura ai sensi del Dlgs. 50/2016 e smi, e questa non venga attivata, è prevista l’esclusione dall’aiuto. Tale disposizione non si applica nei casi espressamente disciplinati i dallo stesso Dlgs.56/2017 (es. art. 63 comma 2) .

In caso invece di applicazione della procedura ai sensi del Dlgs 50/16 in maniera non conforme viene invece applicata una riduzione (vedi successivo Rif.B4).

B: IMPEGNI ACCESSORI DI CARATTERE COMUNE O TRASVERSALE
(il mancato rispetto dei quali comporta una riduzione/esclusione)

Programma Sviluppo Rurale	Umbria	Misura	TUTTE	Azione	Rif. B1
Descrizione impegno	**Garantire il rispetto degli obblighi di visibilità, informazione e di comunicazione**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art.13 e allegato III del Reg. (UE) n. 808/2014; Manuale operativo per gli obblighi di informazione approvato dal Comitato di sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014-2020 nella seduta del 18 dicembre 2015; DM. 2490 del 25/01/2017				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016		**Misura/sotto misura - Intervento**			
	X	**Singolo investimento**			

Tipologia di penalità			Campo di applicazione				
		Decadenza totale		X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
	X	Riduzione graduale		X	Campione controllo	X	Campione controllo in loco
				X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto dei requisiti previsti dai regolamenti per i materiali informativi realizzati						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica, della presenza dei cartelloni informativi e della targa/tabella riferita al finanziamento comunitario. Verifica della presenza e corrispondenza del materiale promozionale, pubblicitario, ecc. realizzato e trasmesso per rendiconto						

Classe di violazione	Entità	Gravità	Durata
Basso pt 1	Interventi che hanno beneficiato di un sostegno compreso tra €10.000 e € 50.000	Presenza in azienda ma mancata esposizione o messa in linea dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del reg UE 808/2014 (cartelloni informativi, targa/tabella commemorativa, siti WEB o materiali audiovisivi)	Risoluzione della non conformità riscontrata entro 30 gg dalla rilevazione dell'anomalia
Medio pt. 3	Interventi che hanno beneficiato di un sostegno compreso tra €50.000 e € 500.000	Esposizione dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del reg UE 808/2014 (cartelloni informativi, targa/tabella, siti WEB o materiali audiovisivi) non conformi a quanto previsto dal regolamento	Risoluzione della non conformità riscontrata entro 45 gg dalla rilevazione dell'anomalia
Alto pt. 5	Interventi che hanno beneficiato di un sostegno maggiore di € 500.000	Assenza dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del reg UE 808/2014 (cartelloni informativi targa/tabella, siti WEB o materiali audiovisivi)	Risoluzione della non conformità riscontrata oltre 45 gg dalla rilevazione dell'anomalia

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	7%
4,00 ≤ x < 5,00	10%
x =5	Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)

Oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che le azioni di informazione e comunicazione non saranno coerenti con quanto previsto dal regolamento

Programma Sviluppo Rurale	Umbria	Misura	TUTTE	Azione	Rif. B2
Descrizione impegno	Mancata o tardiva comunicazione di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante a giudizio dell'autorità competente, devono essere comunicati a quest'ultima per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo.				
Base giuridica(relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art. 4 Reg (UE) 640/2014 - Art. 2 Reg (UE) 1306/2014				

Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016		
		Misura/sotto misura - Intervento
	X	**Singolo investimento**

Tipologia di penalità							
		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
	X	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum.	X	Campione controllo. in loco
				X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post

Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presenza della comunicazione attestante le cause di forza maggiore verificatesi
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica presso l'azienda della calamità naturale grave verificatasi o di altre eventuali cause previste dalla normativa comunitaria.

Classe di violazione	Entità	Gravità	Durata
Basso pt 1	Interventi che hanno beneficiato di un sostegno inferiore a € 500.000	mancata comunicazione del decesso del beneficiario o incapacità professionale di lunga durata del beneficiario	*da 16 giorni a 60 giorni*
Medio pt. 3	Interventi che hanno beneficiato di un sostegno compreso tra €500.000 e €1.000.000	Mancata comunicazione di una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda o la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali	*da 61 giorni a 120 giorni*
Alto pt. 5	Interventi che hanno beneficiato di un sostegno superiore a €1.000.000	Mancata comunicazione di un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario o l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda ovvero il furto della totalità o di una parte degli interventi realizzati.	*>di 120 giorni o mancata comunicazione*

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	5%
4,00 ≤ x < 5,00	7%
x =5	Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (DM. 2490 del 25/02/2017)

Durata dell'infrazione

- ***Modalità di rilevazione:*** *La valutazione documentale e/o in campo*

Parametri di valutazione: *La percentuale di riduzione quindi, è abbinata ai giorni lavorativi di ritardo della comunicazione della causa di forza maggiore o eccezionale, intervenute successivamente alla concessione dell'aiuto, da parte del beneficiario o del suo rappresentante dal momento in cui è in grado di provvedervi.*

Programma Sviluppo Rurale	Umbria	Misura	TUTTE	Azione	Rif. B3
Descrizione impegno	**Mancata o tardiva comunicazione di tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione**				
Base giuridica(relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	**Articolo 14 regolamento (UE) 808/2014** DM. 2490 del 25/02/2017				

Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016		**Misura/sotto misura - Intervento**					
	X	**Singolo investimento**					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione					
	X	Riduzione graduale		X	Campione controllo	--	Campione controllo. in loco
				X	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	**Verifica della presenza e conformità della documentazione e/o dei dati richiesti nonché verifica della congruenza delle date desumibili mediante comparazione tra la data in arrivo della documentazione trasmessa rispetto ai termini fissati**						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Classe di violazione	Entità	Gravità	Durata
Basso pt 1	Interventi che hanno beneficiato di un sostegno inferiore a € 500.000	Mancata o tardiva comunicazione delle Informazioni anagrafiche e strutturali	*< 30 a 45 giorni dalla richiesta*
Medio pt. 3	Interventi che hanno beneficiato di un sostegno compreso tra €500.000 e €1.000.000	Mancata o tardiva comunicazione delle Informazioni sulle caratteristiche anagrafiche e fisiche dell'operazione finanziata	*da 46 a 60 giorni*
Alto pt. 5	Interventi che hanno beneficiato di un sostegno superiore a €1.000.000	Mancata o tardiva comunicazione delle Informazioni sulle caratteristiche finanziarie e procedurali delle operazioni	*>di 60 giorni o mancata comunicazione*

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	5%
4,00 ≤ x < 5,00	7%
x =5	Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)

Oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che non verranno inviati i dati di monitoraggio

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td>Umbria</td><td>Misura</td><td>TUTTE</td><td>Azione</td><td>Rif. B 4
B 4.1
B 4.2
B 4.3</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="5">L’impegno a garantire il rispetto dell’ applicazione conforme della normativa sugli appalti pubblici anche per i beneficiari privati che rientrano nei casi previsti dalla normativa che risulta essere suddiviso tra i seguenti adempimenti:
– adempimento 1 - Bando di gara e capitolato
– adempimento 2 - Valutazione delle offerte
– adempimento 3 - Attuazione del contratto</td></tr>
<tr><td>Base giuridica(relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="5">Linee guida sull’ammissibilità delle spese del MiPAAF11/02/2016
Decisione della Commissione 19.12.2013 C(2o13) 9527 finale E C
Direttiva 2014/23/UE
Direttiva 2014/24/UE
Direttiva 2014/25/UE
D. Lgs 50/2016 e smi e Linee guida ANAC</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="4">Misura/sotto misura - Intervento</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="4">Singolo investimento</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td colspan="2">Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td></td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Esclusione</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td colspan="2" rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum.</td><td></td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td></td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td></td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="5">Verifica della presenza e della completezza della relazione/check list sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento della stazione appaltante attestante il rispetto della normativa sugli appalti pubblici in relazione ad ogni singola infrazione di seguito riportata e riscontro della stessa con la documentazione presente: Bando di gara e capitolato, Valutazione delle offerte, Attuazione del contratto.
La riduzione graduale viene effettuata applicando le rettifiche finanziarie ai sensi della Decisione C(2013) 9527 della Commissione Europea del 19 dicembre 2013.
–</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="5"></td></tr>
</table>

	Adempimento B.4.1				
N	**DETERMINAZIONE DELLA RETTIFICA FINANZIARIA** **Rispetto della normativa europea, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi - Bando di gara e Capitolato**				
	L'impegno del beneficiario è di osservare la disciplina normativa in materia di aggiudicazione degli appalti garantendo l'imparzialità delle procedure di aggiudicazione. In relazione all'inosservanza di questo adempimento dell'impegno B4 si opera una graduazione della rettifica. Quando una serie di irregolarità viene rilevata nella stessa procedura d'appalto, i tassi di correzione non sono cumulabili, l'irregolarità più grave verrà presa in considerazione per decidere il tasso di correzione (5%, 10%,25% o 100*%).* L' accertamento avviene mediante la verifica delle correttezza e completezza della documentazione prodotta dal beneficiario e relativa al bando di gara e al capitolato e riguarda il 100% - controllo amministrativo. La gravità dell'infrazione tiene conto dei seguenti fattori: *livello di concorrenza, trasparenza e parità di trattamento.*				
	INFRAZIONE	***Base legale/ documento di riferimento***	***Descrizione irregolarità***	***Tasso di rettifica*** *da applicare alle spese del contratto*	
B.4.1.1	***Mancata pubblicazione Bando di gara***	*Direttiva 2014/23/UE* *Direttiva2014/24/UE* *Direttiva 2014/25/UE* *D. Lgs 50/2016 e smi*	*Il Bando di gara non è stato pubblicato secondo le norme pertinenti*	*10 0%*	*Mancata pubblicazione del bando di gara*
				25 %	*Se la pubblicazione di un bando è richiesta dalle Direttive e il bando di gara non è stato pubblicato della Gazzetta Ufficiale dell'UE (GUUE) ma è stato pubblicato a livello nazionale, in modo da garantire ad un operatore economico situato in un altro Stato membro di accedere a informazioni adeguate per quanto riguarda l'appalto pubblico, prima che lo stesso sia aggiudicato, così da essere in grado di presentare un'offerta o esprimere il suo interesse a partecipare per ottenere tale contratto. In pratica, questo significa che ciascun bando di gara è stato pubblicato a livello nazionale (rispettando la legislazione nazionale e la normativa in materia) o che gli standard di base per la pubblicazione dei bandi di gara sono stati rispettati.*

B.4.1.2	***Frazionamento di contratti di lavori, servizi, forniture***	*Direttiva 2014/23/UE Direttiva2014/24/UE Direttiva 2014/25/UE D. Lgs 50/2016 e smi*	*Un progetto di lavori o una proposta di acquisto di un certo quantitativo di forniture e/o servizi è stato frazionato con la conseguente esclusione dall'applicazione delle direttive, cioè evitando la sua pubblicazione nella GU dell'UE per l'intera serie di lavori, servizi o forniture.*	*100%*	*Mancata pubblicazione del bando di gara*
				25 %	*Se la pubblicazione di un bando di gara è richiesta dalle Direttive e il bando di gara non è stato pubblicato nella GUUE ma è stato pubblicato in modo da garantire a un operatore economico situato in un altro Stato Membro di accedere a informazioni adeguate per quanto riguarda l'appalto pubblico prima che sia aggiudicato, così da essere in un grado di presentare un'offerta o di esprimere il suo interesse a partecipare per ottenere tale contratto. In pratica, questo significa che ciascun bando di gara è stato pubblicato a livello nazionale (rispettando la legislazione nazionale e la normativa in materia) o che gli standard di base per la pubblicazione dei bandi di gara sono stati rispettati.*
B.4.1.3	***Mancato rispetto:*** - ***dei termini per la ricezione delle offerte;*** - ***dei termini per la ricezione delle domande***	*Direttiva 2014/23/UE Direttiva2014/24/UE Direttiva 2014/25/UE D. Lgs 50/2016 e smi*	*I termini per la ricezione delle offerte (o per la ricezione delle domande di partecipazione) sono stati inferiori ai limiti previsti dalle Direttive.*	*25 %*	*Se la riduzione dei termini per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione è stata disposta in misura >=50% rispetto al termine previsto dalle Direttive*
				10 %	*Se la riduzione dei termini per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione è stata disposta in misura >=30% rispetto al termine previsto dalle Direttive*
				5%	*Se la riduzione dei termini per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione è stata disposta in misura <30% e >10% rispetto al termine previsto dalle Direttive*
				2%	*Se la riduzione dei termini per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione è stata disposta in misura =<10% rispetto al termine previsto dalle Direttive*
B.4.1.4	***Tempo insufficiente per i potenziali offerenti/candidati per ottenere la documentazione di gara.***	*Direttiva 2014/23/UE Direttiva2014/24/UE Direttiva 2014/25/UE D. Lgs 50/2016 e smi*	*Il tempo per i potenziali offerenti/candidati per ottenere la documentazione di gara è troppo breve, creando così un ostacolo ingiustificato all'avvio degli appalti pubblici in modo competitivo. Le correzioni sono applicate caso per caso. Nel determinare il livello di correzione, si terrà conto di eventuali circostanze attenuanti relative alla specificità e complessità del contratto, in particolare l'eventuale onere amministrativo o difficoltà nel fornire la documentazione di gara.*	*25 %*	*Se il tempo che i potenziali offerenti /candidati hanno per ottenere la documentazione di gara è stato previsto in misura <50% rispetto ai termini per ricevere le offerte in linea con le disposizioni in materia*
				10 %	*Se il tempo che i potenziali offerenti /candidati hanno per ottenere la documentazione di gara è stato previsto in misura >50% e <60% rispetto ai termini per ricevere le offerte in linea con le disposizioni in materia*
				5%	*Se il tempo che i potenziali offerenti/candidati hanno per ottenere la documentazione di gara è stato previsto in misura >60% e <80% rispetto ai termini per ricevere le offerte in linea con le disposizioni in materia*

B.4.1.5	***Mancata pubblicazione:*** - ***dell'estensione dei termini per la ricezione delle offerte;*** - ***dell'estensione dei termini per la ricezione delle richieste di partecipazione***	*Direttiva 2014/23/UE Direttiva2014/24/UE Direttiva 2014/25/UE D. Lgs 50/2016 e smi*	*I termini per la ricezione delle offerte (o di ricezione delle domande di partecipazione) sono stati estesi senza la relativa pubblicazione in conformità alle norme pertinenti (cioè pubblicazione nella GUUE qualora l'appalto rientri nell'ambito di applicazione delle Direttive)*	*10 %*	*Mancata pubblicazione della rettifica dei termini per la ricezione delle offerte o domande di partecipazione*
				5%	*Pubblicazione della rettifica dei termini in difformità rispetto alle norme pertinenti*
B.4.1.6	***Casi ingiustificati di ricorso alla procedura negoziata con precedente pubblicazione di un bando di gara.***	*Direttiva 2014/23/UE Direttiva2014/24/UE Direttiva 2014/25/UE D. Lgs 50/2016e smi*	*L'Ente appaltante aggiudica un appalto pubblico mediante procedura negoziata, previa pubblicazione di un bando di gara, ma tale procedura non è ammessa dalle pertinenti disposizioni.*	*25 %*	*Ricorso alla procedura negoziata, previa pubblicazione di un bando di gara in ipotesi non ammesse dalle pertinenti disposizioni*
B.4.1.7	***Mancata citazione:*** - ***dei criteri di selezione nel bando di gara*** - ***e/o*** - ***dei criteri di aggiudicazione (e loro ponderazione) nel bando di gara o nel capitolato d'oneri.***	*Direttiva 2014/23/UE Direttiva2014/24/UE Direttiva 2014/25/UE D. Lgs 50/2016 e smi*	*Il bando di gara non ha definito i criteri di selezione* *e/o* *né il bando di gara né il capitolato d'oneri descrivono in modo dettagliato i criteri di aggiudicazione nonché la loro ponderazione.*	*25 %*	*Assenza dei criteri di selezione nel bando di gara oppure se i criteri di selezione/aggiudicazione indicati nel bando di gara/capitolato d'oneri con dettagli insufficienti sono =100% di quelli complessivamente presenti*
				10 %	*Se i criteri di selezione/aggiudicazione indicati nel bando di gara/capitolato d'oneri con dettagli insufficienti sono <100% e >=50% di quelli complessivamente presenti*
				5%	*Se i criteri di selezione/aggiudicazione indicati nel bando di gara/capitolato d'oneri con dettagli insufficienti sono <50% di quelli complessivamente presenti*
B.4.1.8	***Criteri di selezione e/o di aggiudicazione illegittimi e/o discriminatori fissati nel bando di gara o nei documenti di gara.***	*Direttiva 2014/23/UE Direttiva2014/24/UE Direttiva 2014/25/UE D. Lgs 50/2016 e*	*Casi in cui gli operatori sono stati dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione e/o aggiudicazione illegittimi definiti nel bando di gara o nei documenti di gara.* *Esempio:*	*25 %*	*Presenza nel bando di gara o nei documenti di gara di criteri di selezione/di aggiudicazione illegittimi e/o discriminatori =100% di quelli complessivamente presenti*
				10 %	*Se i criteri di selezione/aggiudicazione indicati nel bando di gara/documenti di gara illegittimi o discriminatori sono <100% e >=50% di quelli complessivamente presenti*

		smi	*- obbligo di disporre già di uno stabilimento o di un rappresentante nel Paese o nella regione;* *- esperienza degli offerenti nel Paese o nella regione.*	*5%*	*Se i criteri di selezione/aggiudicazione indicati nel bando di gara/documenti di gara illegittimi o discriminatori sono <50% di quelli complessivamente presenti*
B.4.1.9	***Criteri di selezione non pertinenti e non proporzionati all'oggetto del contratto***	*Direttiva 2014/23/UE Direttiva2014/24/UE Direttiva 2014/25/UE D. Lgs 50/2016 e smi*	*Quando si può dimostrare che i livelli minimi di capacità delle abilità richiesti dal bando, per un contratto specifico non sono pertinenti né proporzionati all'oggetto del contratto, ovvero tali da non garantire pari accesso agli offerenti o aventi l'effetto di creare ostacoli ingiustificati all'avvio di appalti pubblici competitivi.*	*25 %*	*Presenza di criteri di selezione non pertinenti e non proporzionati all'oggetto del contratto =100% di quelli complessivamente presenti*
				10 %	*Se i criteri di selezione/aggiudicazione indicati nel bando di gara/capitolato d'oneri non pertinenti o non proporzionati all'oggetto del contratto sono <100% e >=50% di quelli complessivamente presenti*
				5%	*Se i criteri di selezione/aggiudicazione indicati nel bando di gara/capitolato d'oneri non pertinenti o non proporzionati all'oggetto del contratto sono <50% di quelli complessivamente presenti*
B.4.1.10	***Specifiche tecniche discriminatorie***	*Direttiva 2014/23/UE Direttiva2014/24/UE Direttiva 2014/25/UE D. Lgs 50/2016 e smi*	*Definizione di norme tecniche che sono troppo specifiche, tali da non garantire pari accesso agli offerenti o avente l'effetto di creare ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici competitivi.*	*25 %*	*Presenza di specifiche tecniche discriminatorie =100% di quelle complessivamente presenti*
				10 %	*Se le specifiche tecniche discriminatorie sono <100% e >=50% di quelle complessivamente presenti*
				5%	*Se le specifiche tecniche discriminatorie sono <50% di quelle complessivamente presenti*
B.4.1.11	***Definizione insufficiente dell'oggetto dell'appalto***	*Direttiva 2014/23/UE Direttiva2014/24/UE Direttiva 2014/25/UE D. Lgs 50/2016 e smi*	*La descrizione nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è insufficiente per i potenziali offerenti/candidati per determinare l'oggetto dell'appalto.*	*10 %*	*Descrizione dell'oggetto dell'appalto insufficiente sia nel capitolato d'oneri che nel bando di gara in misura >=50% del valore complessivo dell'appalto*
				5%	*Descrizione dell'oggetto dell'appalto insufficiente sia nel capitolato d'oneri che nel bando di gara in misura <50% del valore complessivo dell'appalto*
					Nel caso in cui le opere realizzate non sono state pubblicate, l'importo corrispondente è soggetto ad una rettifica del 100%

N	Adempimento B.4.2				
	DETERMINAZIONE DELLA RETTIFICA FINANZIARIA dell'Adempimento rispetto della normativa europea, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi - Valutazione delle offerte				
	L'impegno del beneficiario è di osservare la disciplina normativa in materia di aggiudicazione degli appalti garantendo l'imparzialità delle procedure di aggiudicazione. In relazione all'inosservanza di questo adempimento dell'impegno B4 si opera una graduazione della rettifica Quando una serie di irregolarità viene rilevata nella stessa procedura d'appalto, i tassi di correzione non sono cumulabili, l'irregolarità più grave verrà presa in considerazione per decidere il tasso di correzione (5%, 10%,25% o 100%). L' accertamento avviene mediante la verifica della correttezza e completezza della documentazione prodotta dal beneficiario e relativa al bando di gara e al capitolato e riguarda il 100% - controllo amministrativo. La gravità dell'infrazione tiene conto dei seguenti fattori: *livello di concorrenza, trasparenza e parità di trattamento.*				
	INFRAZIONE	***Base legale/ documento di riferimento***	***Descrizione irregolarità***	***Tasso di rettifica*** *da applicare alle spese del contratto*	
B.4.2.1	***Modifica dei criteri di selezione dopo l'apertura delle offerte, con conseguente accettazione errata degli offerenti***	*Direttiva 2014/23/UE Direttiva2014/24/UE Direttiva 2014/25/UE D. Lgs 50/2016*	*I criteri di selezione sono stati modificati durante la fase di selezione, con conseguente accettazione di offerenti che non sarebbero stati ammessi se fossero stati seguiti i criteri di selezione pubblicati*	*25%*	*Modifica =100% dei criteri di selezione dopo l'apertura delle offerte*
				10%	*Modifica <100% e >=50% dei criteri di selezione complessivamente presenti dopo l'apertura delle offerte*
				5%	*Modifica <50% dei criteri di selezione complessivamente presenti dopo l'apertura delle offerte*
B.4.2.2	***Modifica dei criteri di selezione dopo l'apertura delle offerte, con conseguente errato rigetto degli offerenti***	*Direttiva 2014/23/UE Direttiva2014/24/UE Direttiva 2014/25/UE D. Lgs 50/2016*	*I criteri di selezione sono stati modificati durante la fase di selezione, con conseguente rigetto degli offerenti che sarebbero stati ammessi se fossero stati seguiti i criteri di selezione pubblicati*	*25%*	*Modifica =100% dei criteri di selezione dopo l'apertura delle offerte*
				10%	*Modifica <100% e >=50% dei criteri di selezione complessivamente presenti, disposta dopo l'apertura delle offerte*
				5%	*Modifica <50% dei criteri di selezione complessivamente presenti, disposta dopo l'apertura delle offerte*
B.4.2.3	***Valutazione degli offerenti/candidati adottando criteri di selezione o aggiudicazione illegittimi***	*Direttiva 2014/23/UE Direttiva2014/24/UE Direttiva 2014/25/UE D. Lgs 50/2016*	*Durante la valutazione degli offerenti/candidati, i criteri di selezione sono stati utilizzati come criteri di aggiudicazione, o i criteri di aggiudicazione (o relativi sotto criteri o ponderazioni) indicati nel bando di gara o capitolato d'oneri non sono stati seguiti, con la conseguente applicazione*	*25%*	*Presenza di criteri di selezione/aggiudicazione illegittimi =100% rispetto ai criteri complessivamente presenti*
				10%	*Presenza di criteri di selezione/aggiudicazione illegittimi <100% e >=50% rispetto ai criteri complessivamente presenti*

			discriminatoria dei criteri di aggiudicazione o di selezione *Esempio: I sottocriteri utilizzati per l'aggiudicazione del contratto non sono correlati ai criteri di aggiudicazione indicati nel bando/appalto del contratto*	*5%*	*Presenza di criteri di selezione/aggiudicazione illegittimi <50% rispetto ai criteri complessivamente presenti*
B.4.2.4	***Mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento in sede di valutazione***	*Direttiva 2014/23/UE* *Direttiva2014/24/UE* *Direttiva 2014/25/UE* *D. Lgs 50/2016*	*La pista di controllo relativa in particolare al punteggio dato ad ogni offerta non è chiara/trasparente/giustificata o è inesistente* *e / o* *La relazione di valutazione non esiste o non contiene tutti gli elementi richiesti dalle disposizioni in materia*	*25%*	*Pista di controllo e relazione di valutazione assenti* *oppure* *Pista di controllo/relazione con presenza di punteggi/elementi di valutazione non chiari/trasparenti e giustificati =100% rispetto ai criteri complessivamente presenti*
				10%	*Pista di controllo/relazione con presenza di punteggi/elementi di valutazione non chiari/trasparenti e giustificati <100% e >=50% rispetto ai criteri complessivamente presenti*
				5%	*Pista di controllo/relazione con presenza di punteggi/elementi di valutazione non chiari/trasparenti e giustificati <50% rispetto ai criteri complessivamente presenti*
B.4.2.5	***Modifica di una gara durante la valutazione***	*Direttiva 2014/23/UE* *Direttiva2014/24/UE* *Direttiva 2014/25/UE* *D. Lgs 50/2016*	*L'amministrazione aggiudicatrice permette ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta nel corso della valutazione delle offerte*	*25%*	*Modifica =100% dell'offerta nel corso della fase di valutazione*
				10%	*Modifica <100% e >= 50% dell'offerta nel corso della fase di valutazione*
				5%	*Modifica <50% dell'offerta nel corso della fase di valutazione*
B.4.2.6	***Trattativa durante la procedura di aggiudicazione***	*Direttiva 2014/23/UE* *Direttiva2014/24/UE* *Direttiva 2014/25/UE* *D. Lgs 50/2016*	*Nell'ambito di una procedura aperta o ristretta, l'amministrazione aggiudicatrice negozia con gli offerenti durante la fase di valutazione, con la conseguente sostanziale modifica delle condizioni iniziali stabilite nel bando di gara o nel capitolato d'oneri*	*25%*	*Modifica delle condizioni iniziali stabilite nel bando di gara o nel capitolato d'oneri in misura =100% del valore dell'appalto*
				10%	*Modifica parziale delle condizioni iniziali stabilite nel bando di gara o nel capitolato d'oneri in misura <100% e >=50% del valore dell'appalto*
				5%	*Modifica parziale delle condizioni iniziali stabilite nel bando di gara o nel capitolato*

					d'oneri in misura <50% del valore dell'appalto
B.4.2.7	***Procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara con la sostanziale modifica delle condizioni stabilite nel bando di gara o nel capitolato d'oneri***	*Direttiva 2014/23/UE* *Direttiva2014/24/UE* *Direttiva 2014/25/UE* *D. Lgs 50/2016*	*Nell'ambito di una procedura di negoziazione con previa pubblicazione di un bando di gara, le condizioni iniziali del contratto sono state sostanzialmente alterate, giustificando così la pubblicazione di un nuovo bando di gara*	*25%*	*Alterazione parziale delle condizioni iniziali del contratto in misura =100% del valore dell'appalto*
				10%	*Alterazione parziale delle condizioni iniziali del contratto in misura <100% e >=50% del valore dell'appalto*
				5%	*Alterazione parziale delle condizioni iniziali del contratto in misura < del 50% del valore dell'appalto*
B.4.2.8	***Rifiuto delle offerte anormalmente basse***	*Direttiva 2014/23/UE* *Direttiva2014/24/UE* *Direttiva 2014/25/UE* *D. Lgs 50/2016*	*Le offerte appaiono anormalmente basse rispetto ai beni, lavori o servizi; l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni necessarie in merito agli elementi costitutivi dell'offerta che considera rilevanti*	*25%*	*Mancata richiesta di precisazioni*
B.4.2.9	***Conflitto d'interesse***	*Direttiva 2014/23/UE* *Direttiva2014/24/UE* *Direttiva 2014/25/UE* *D. Lgs 50/2016*	*Quando un conflitto di interesse è stato stabilito da un'autorità giudiziaria o da un'autorità amministrativa competente, sia da parte del beneficiario del contributo versato dall'Unione o da parte dell'amministrazione aggiudicatrice*	*100%*	*Presenza di conflitto di interesse stabilito da un'autorità giudiziaria o amministrativa competente*

	Adempimento B.4.3				
	DETERMINAZIONE DELLA RETTIFICA FINANZIARIA dell'Adempimento Rispetto della normativa europea, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi - Attuazione del contratto				
	L'impegno del beneficiario è di osservare la disciplina normativa in materia di aggiudicazione degli appalti garantendo l'imparzialità delle procedure di aggiudicazione. In relazione all'inosservanza di questo adempimento dell'impegno B4 si opera una graduazione della rettifica. Quando una serie di irregolarità viene rilevata nella stessa procedura d'appalto, i tassi di correzione non sono cumulabili, l'irregolarità più grave verrà presa in considerazione per decidere il tasso di correzione (5%, 10%,25% o100*%).* L' accertamento avviene mediante la verifica delle correttezza e completezza della documentazione prodotta dal beneficiario e relativa al bando di gara e al capitolato e riguarda il 100% - controllo amministrativo. La gravità dell'infrazione tiene conto dei seguenti fattori: *livello di concorrenza, trasparenza e parità di trattamento.*				
	INFRAZIONE	***Base legale/ documento di riferimento***	***Descrizione irregolarità***	***Tasso di rettifica*** *da applicare alle spese del contratto*	
B.4.3.1	***Modifica sostanziale degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri***	*Direttiva 2014/23/UE Direttiva2014/24/UE Direttiva 2014/25/UE D. Lgs 50/2016*	*Gli elementi essenziali dell'aggiudicazione del contratto includono ma non sono limitati al prezzo, alla natura dei lavori, alla durata, ai termini di pagamento, ai materiali usati. È sempre necessario fare un'analisi caso per caso basata so ciò che è un elemento essenziale.*	*25%*	*Al tasso di rettifica va aggiunto il valore dell'ammontare aggiuntivo del contratto risultante dalla sostanziale modifica degli elementi contrattuali.*
B.4.3.2	***Riduzione dell'oggetto del contratto***	*Direttiva 2014/23/UE Direttiva2014/24/UE Direttiva 2014/25/UE D. Lgs 50/2016*	*Il contratto è stato stipulato nel rispetto delle direttive ma ha subito successivamente una riduzione dell'oggetto del contratto.*	*25%*	*Al tasso di rettifica va aggiunto il valore della riduzione dell'oggetto (solo quando la riduzione dell'oggetto del contratto è sostanziale)*

B.4.3.3	***Aggiudicazione di contratti aggiuntivi di lavori/servizi/forniture (se tale aggiudicazione costituisce una sostanziale modifica ai termini originali del contratto) senza ricorrere a gara in assenza di una delle seguenti condizioni - casi di estrema urgenza determinati da eventi imprevedibili; - circostanza imprevista per opere, servizi, forniture complementari.***	*Direttiva 2014/23/UE Direttiva2014/24/UE Direttiva 2014/25/UE D. Lgs 50/2016*	*Il contratto principale è stato stipulato nel rispetto delle disposizioni in materia, ma è stato seguito da una o più contratti aggiuntivi di opere/servizi/forniture (con o senza formalizzazione per iscritto) assegnati senza rispettare le disposizioni delle Direttive.*		*100% del valore dei contratti integrativi. Quando il totale dei contratti aggiuntivi di lavori/servizi/ forniture (anche se non formalizzato per iscritto) assegnati senza rispettare le disposizioni delle Direttive non supera le soglie delle Direttive e il 50% del valore del contratto iniziale, la rettifica può essere ridotta al 25%.*
B.4.3.4	***Lavori o servizi aggiuntivi superiori al limite stabilito dalle disposizioni in materia.***	*Direttiva 2014/23/UE Direttiva2014/24/UE Direttiva 2014/25/UE D. Lgs 50/2016*	*Il contratto principale è stato stipulato nel rispetto delle disposizioni delle Direttive, ma è stato seguito da uno o più contratti integrativi che superano il valore del contratto iniziale di oltre il 50%*		*100% dell'importo eccedente il 50% del valore del contratto originario*

Programma Sviluppo Rurale	Umbria	Misura	TUTTE	Azione	Rif. B5
Descrizione impegno	**Rispettare il periodo di stabilità delle operazioni per l'intero periodo di vincolo di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013**				
Base giuridica(relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art. 71 Reg (UE) 1303/2013 - Linee guida sull'ammissibilità delle spese del MiPAAF11/02/2016				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016		**Misura/sotto misura - Intervento**			
	X	**Singolo investimento**			

Tipologia di penalità				Campo di applicazione				
		Decadenza totale				100% Controllo amministrativo		100% Controllo in situ
		Esclusione						
	X	Riduzione graduale				Campione controllo		Campione controllo. in loco
					X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post

Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presenza e conformità della documentazione attestante il mancato rispetto di stabilità dell'operazione per l'intero periodo vincolativo (richiesta all'amministrazione della relativa autorizzazione)
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica, della presenza dell'opera realizzata, e delle strumentazioni oggetto del finanziamento comunitario

Classe di violazione	Entità	Gravità	Durata
Basso pt 1	Interventi che hanno beneficiato di un sostegno inferiore a € 500.000	Acquisto attrezzature, macchinari	≤ a 6 mesi dalla scadenza del 5° anno
Medio pt. 3	Interventi che hanno beneficiato di un sostegno compreso tra €500.000 e €1.000.000	Interventi strutturali o impianti fissi per destinazione	>a 6 mesi e ≤ a 12 mesi dalla scadenza del 5° anno
Alto pt. 5	Interventi che hanno beneficiato di un sostegno superiore a €1.000.000	Interventi strutturali e attrezzature/ macchinari/impianti	>a 12 mesi e ≤ a 24 mesi dalla scadenza del 5° anno

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	10%
4,00 ≤ x < 5,00	15%
x =5	Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)

Qualora la violazione si prolunghi per un periodo di tempo superiore ai 24 mesi (due anni), è prevista l'**esclusione** dell'aiuto e quindi il recupero totale del contributo.
L'**esclusione** è altresì prevista, qualora non venga data fatta richiesta motivata all'amministrazione che può accordare la trasformazione della destinazione, la cessazione o sospensione dell'uso e il trasferimento a terzi degli investimenti realizzati nel caso ricorrano determinate condizioni.